



Dal Gruppo di Acquisto Solidale alle Comunità Energetiche Rinnovabili



Ing. Paolo Bordini
Arch. Michele Annaloro

Via Lorenzo Gandolfo, 10
Mantova

organizzato da



con il patrocinio di



in collaborazione con



nell'ambito di



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

- Modifica Statuto dell'associazione: il percorso legale e amministrativo
- Caricamento documentazione su portale GSE: procedura ed alcuni aspetti tecnici

PROGETTO ENERGIA AMA - GESTIONE DELLA CER

- Strumenti digitali di simulazione
- Regolamento CER – suddivisione incentivo e strumenti per misurazioni



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

Costituzione Giuridica delle AMA CER - Premessa

Autonomia Giuridica: La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) deve essere costituita come un'entità con autonomia giuridica per garantire conformità agli obiettivi costitutivi.

Forme Giuridiche Possibili: Associazione, ente del terzo settore, cooperativa, consorzio, ecc., **con possibilità di non avere partita IVA.**

Codice ATECO: Siamo già dotati di un codice Ateco il 94.99.20 attività delle associazioni che perseguono fini culturali o ricreativi o la coltivazione di un hobby

DENOMINAZIONE	AMA ENERGIA ZERO
TIPO ATTIVITÀ	949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO	VIA L GANDOLFO 10
C.A.P.	COMUNE

Estratto certificato di
attribuzione del Codice
Fiscale dell'Associazione



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

Riconoscimento come Ente del Terzo Settore

Normativa di Riferimento: Secondo il D.lgs 199/2021, art. 31, comma 1, lett. b) possono costituire una CER solo associazioni riconosciute come persone giuridiche e/o **enti del terzo settore**.

(caso atto pubblico notaio+15000 € capitale iniziale)

Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS): Obbligo di iscrizione

Un'associazione per essere riconosciuta come Ente del Terzo Settore si deve necessariamente iscrivere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Aggiornamento Statutario:

1- Integrazione delle “Attività di interesse generale” per includere produzione, accumulo e condivisione di energia da fonti rinnovabili.

“Attività di interesse generale” richiamate dal D.lgs 117/2017 all’art. 5 comma 1 lett. e) che ha avuto un aggiornamento così riportato *“nonché alla produzione, all’accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199”*.

PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

2- Regole Operative al cap. 1.2.2.2: requisiti nell'Atto costitutivo o nello Statuto

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

GSE

da un produttore "terzo" di un impianto/UP la cui energia elettrica prodotta rileva nella configurazione, che risulti essere una **ESCO certificata UNI 11352**.

In questi casi, il soggetto che, per statuto o atto costitutivo, ha la rappresentanza legale della comunità energetica rinnovabile conferisce al Referente apposito mandato senza rappresentanza di durata annuale, tacitamente rinnovabile e revocabile in qualsiasi momento.

Si rimanda ai paragrafi **1.1.1** e **1.2.1.1** Parte II, per tutti i requisiti che deve possedere il Referente.

1.2.2.2 Atto Costitutivo/Statuto della CER

Lo Statuto o l'atto costitutivo della CER regolarmente costituita deve possedere i seguenti elementi essenziali:

- l'oggetto sociale prevalente della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari;
- i membri o soci che esercitano poteri di controllo possono essere solo persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito, anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- la comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale);
- la partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti;
- è stato individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa;
- l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato B, sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.

1.2.2.3 Soci/membri della CER

Ai fini dell'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, i soggetti facenti parte della configurazione di CER devono essere clienti finali e/o produttori in possesso dei seguenti requisiti:

- essere soci o membri di un medesimo soggetto giuridico (la comunità);
- qualora esercitino poteri di controllo sulla comunità, essere:

17

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

GSE

Allegato 3. Elenco documenti da allegare

Nel seguito è elencata la documentazione da allegare all'istanza di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Referente o del suo legale rappresentante;
- copia della procura conferita al procuratore (nel solo caso in cui il sottoscrittore rivesta il ruolo di procuratore);
- certificazione ESCO UNI CEI 11352 (nel solo caso in cui il Referente sia un produttore ESCO certificato);
- atto costitutivo e/o statuto della comunità di energia rinnovabile (solo nel caso di configurazione di CER), con evidenziati i passaggi da cui sia possibile riscontrare che:
 - l'oggetto sociale prevalente della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari;
 - i membri o soci che esercitano poteri di controllo possono essere solo persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
 - la comunità è un soggetto autonomo e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale);
 - la partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti;
 - è stato individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa;
 - l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto, sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione;
- atto costitutivo e/o statuto della comunità energetica di cittadini (solo nel caso di configurazione di CEC), con evidenziati i passaggi da cui sia possibile riscontrare che:
 - l'oggetto sociale prevalente della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari;
 - i membri o soci che esercitano poteri di controllo possono essere solo persone fisiche, piccole imprese, autorità locali, ivi incluse, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

117

procedimenti attuati

Art. 3 - La comunità energetica rinnovabile

- L'Associazione potrà organizzare Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sul proprio territorio nazionale, ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 2009/29/CE, dell'art. 41 bis DL 10 dicembre 2009 n. 162, convertito nella legge 30 febbraio 2010 n. 46, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 199 del 2009 n. 196 che ha recepito la Direttiva RED e il recepimento dell'energia rinnovabile, del D.Lgs. n. 199/2009 che ha recepito la Direttiva 2009/29/CE (pubblici alle norme comuni sul mercato interno dell'energia elettrica), della delibera ARERA n. 722/2022 e di ogni altra disciplina pertinente come successivamente modificata in relazione alla CER.
- L'Associazione si pone di interesse nel rispetto dei seguenti punti essenziali:
 - l'oggetto sociale prevalente della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri soci/ordinari membri della CER o alle aree locali in cui essa opera, e non quello di ottenere profitti finanziari;
 - i soci/ordinari membri della CER che esercitano poteri di controllo possono essere solo persone fisiche, piccole o medie imprese, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
 - la comunità è un soggetto autonomo e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale);
 - la partecipazione dei soci/ordinari membri della CER prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti;
 - è stato individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa;
 - l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del DM CACER, sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione;

11

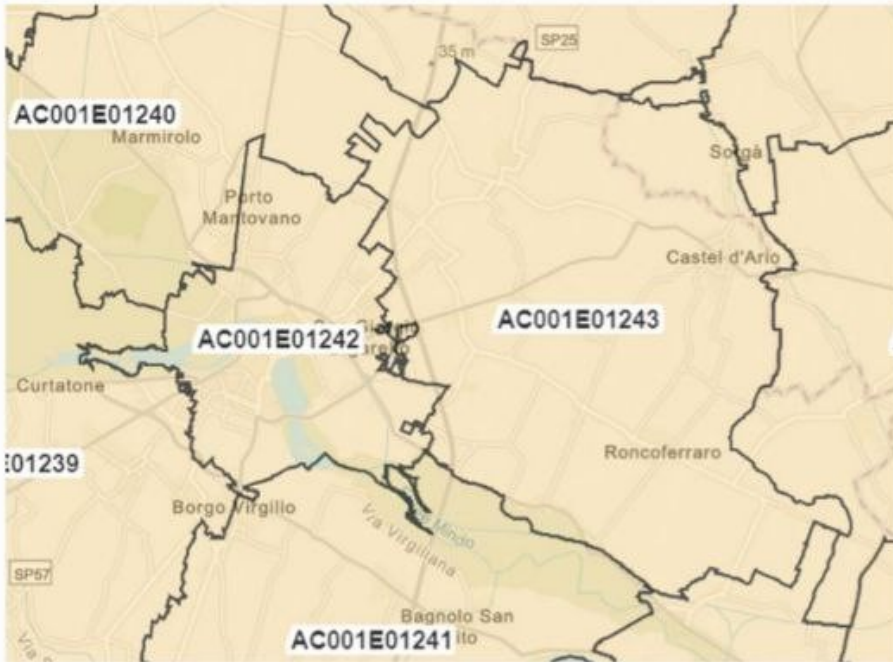
Cap. 1.2.2.2 Regole Operative

Elenco documenti da allegare Regole Operative

Statuto AMA Energia Zero A.P.S.

PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

- **la comunità è un soggetto autonomo** e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale);




Ci siamo dotati di due regolamenti, regolamenti cer e filiale


Le CER organizzate non costituiranno enti giuridicamente autonomi rispetto all'associazione, e saranno regolamentate da un regolamento interno all'associazione.

Ogni CER potrà autonomamente promuovere iniziative nell'area geografica dove opera.

PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

Configurazioni Multiple: Per ogni configurazione della CER è richiesta una specifica richiesta di accesso al servizio di autoconsumo diffuso (Regole tecniche par. 1.2.2).

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



referimento massimo espresso in €/kW (nel caso di accesso a misure che non prevedano un costo di investimento di riferimento massimo espresso in €/kW occorrerà prendere a riferimento i valori di cui all'Appendice E). In tal caso la tariffa viene decurtata secondo quanto previsto all'Appendice B, paragrafo 3, in ragione dell'intensità del contributo ottenuto;

- i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni, senza decurtazione;
- le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917), senza decurtazione;
- altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato, senza decurtazione.

Tutti i casi sopra elencati si intendono nei limiti previsti e consentiti dalla disciplina comunitaria in tema di cumulo e di rispetto del divieto di doppio finanziamento, di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- altre forme di incentivo in conto esercizio;
- Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.);
- contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili;
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili.

1.2.2 Comunità energetiche rinnovabili (CER)

La comunità energetica rinnovabile deve prevedere la presenza di almeno due membri/soci facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori, e di almeno due punti di connessione distinti a cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP.

La CER deve poi essere proprietaria ovvero avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione. Quest'ultima condizione può essere soddisfatta con un accordo sottoscritto tra le Parti dal quale si possa evincere che ciascun/a impianto/UP venga esercitato/a dal produttore nel rispetto degli accordi definiti con la comunità per le finalità della comunità energetica rinnovabile e nel rispetto di quanto previsto dalle norme di riferimento. Si precisa che la messa a disposizione dell'impianto di produzione/UP in relazione all'energia elettrica immessa in rete da parte di un produttore nei confronti di una Comunità energetica rinnovabile rileva esclusivamente ai fini della erogazione dei benefici economici connessi alla cospedizione dell'energia e, come previsto dal TIAD, non rileva ai fini della valorizzazione economica dell'energia immessa in rete che rimane liberamente definibile dal produttore.

Una stessa comunità può costituire diverse configurazioni fermo restando che per ciascuna configurazione dovrà essere inviata una richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso.

1.2.2.1 Referente della CER e mandato

Al sensi del TIAD, il ruolo di Referente può essere svolto dalla medesima comunità, nella persona fisica che, per statuto o atto costitutivo, ne ha la rappresentanza legale.

In alternativa, il ruolo di Referente può essere svolto:

- da un produttore, membro della CER
- da un cliente finale, membro della CER;



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

GENERAZIONE DELLA RICHIESTA: data dello Statuto aggiornato ai requisiti delle Regole Operative e data di connessione del primo impianto

NUOVA RICHIESTA - GESTIONE RICHIESTE - GESTIONE CONTRATTI

Selezione tipo configurazione - Prerequisiti - **Compilazione richiesta** - Conferma dati - Inizio richiesta - Richiesta inviata

Data di entrata in esercizio del primo impianto/sezione di impianto potenziante della configurazione *

Data di creazione dell'associazione * [?]

[Indietro](#) **GENERAZIONE RICHIESTA**

GSE Copyright 2013 - Gestore Servizi Energetici Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma

NUOVA RICHIESTA - GESTIONE RICHIESTE - GESTIONE CONTRATTI

ASSEGNAZIONE CODICE DELLA RICHIESTA

Gentile Utente, le comuniciamo che da questo momento può procedere alla compilazione della richiesta alla quale è stato assegnato il seguente codice identificativo:

Codice Identificativo Richiesta: **CR00**

Premendo il pulsante **CONTINUA** verrà indirizzato nella sezione dedicata alla compilazione della richiesta

Successivamente sarà possibile accedere alla sezione dedicata alla visualizzazione o modifica selezionando la voce di menù **GESTIONE RICHIESTE: RICHIESTE GIÀ INVIATE O DA INVIARE - SERVIZIO PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO**

Continua

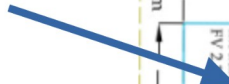
GSE Copyright 2013 - Gestore Servizi Energetici Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma

Gli impianti **NON devono essere entrati in esercizio** prima che lo Statuto abbia recepito tutte le indicazioni del cap 1.2.2.2 delle regole operative

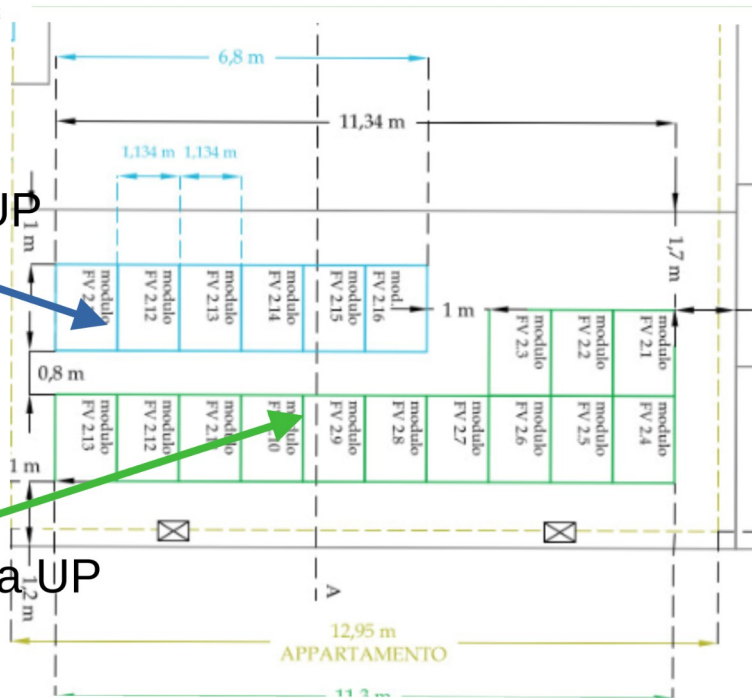
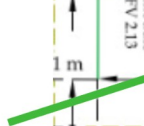
“impianti esistenti” sono impianti entrati in esercizio fino alla data del 15 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del D.lgs 199/21 e la loro potenza non può superare il 30% della potenza complessiva degli impianti appartenenti alla configurazione. (ad esempio: per una configurazione di una CER avente una potenza complessiva di 10 kwp posso assolvere la richiesta di impianto esistente di massimo 3,3 kwp)



Nuova UP



Vecchia UP



Inizialmente gli impianti o sezioni entrati in esercizio prima del 24 gennaio 2024 potevano entrare in una configurazione CER se dimostravano che la loro realizzazione era stata finalizzata con l'obiettivo di entrare in una determinata configurazione della CER.

Questo dispositivo era ammesso se la richiesta veniva inoltrata entro i 120 giorni dall'apertura del portale GSE per l'autoconsumo (8 aprile 2024 – 7 agosto 2024)

Potenziamento di un impianto è un intervento che prevede la realizzazione di una nuova sezione (SEZ) e di una unità di produzione dedicata (UP), è necessario che la nuova sezione sia dotata di apparecchiature di misurazione che permettano di misurare l'energia prodotta dalla sezione.

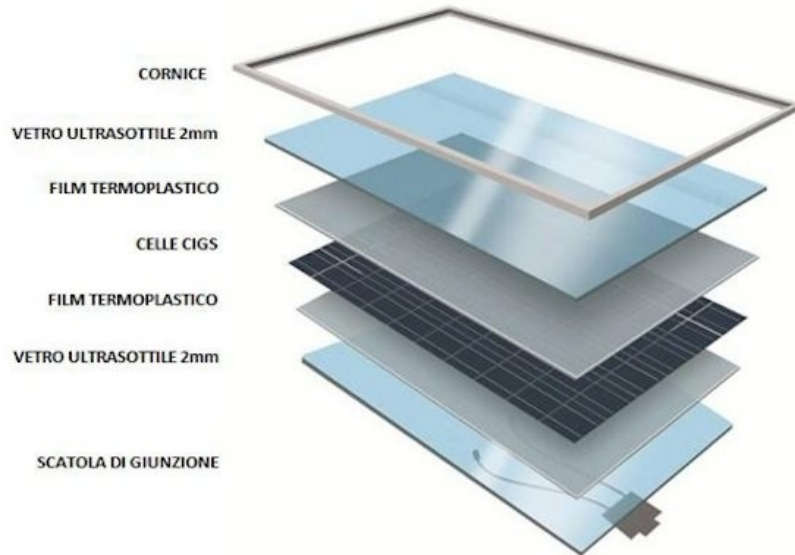


PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

L'economia circolare è l'unica soluzione sostenibile

Cosa c'è dentro un pannello solare e come recuperarlo

I materiali di maggior valore includono rame, argento, alluminio, vetro e silicio cristallino. Da un pannello fotovoltaico comune, di circa 22 kg di peso, è possibile recuperare mediamente 0,1 kg di schede elettriche, 0,2 kg di metalli vari, 1,7 kg di plastiche, 2,8 kg di silicio, 2,9 kg di alluminio, e 13,8 kg di vetro.



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

il capitolo 1.2.1.3 delle regole operative richiede che i moduli fotovoltaici installati sugli impianti per i quali si richiede l'ammissione al servizio per l'autoconsumo diffuso **devono essere moduli immessi sul mercato da produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, "AEE") aderenti a sistemi di gestione individuali o collettivi previsti dagli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 49/2014.**

Il GSE verifica che il produttore di AEE abbia adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020, anche riscontrando la presenza dello stesso nell'apposito Registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (www.registroaee.it/).

Si rimanda alla normativa tecnica e alla regolazione di riferimento in merito al posizionamento dei misuratori. Si fa inoltre presente che, anche nel caso in cui per la sezione esistente di un impianto oggetto di potenziamento sia attivo un contratto di Scambio sul Posto, sarà possibile accedere al servizio per l'autoconsumo diffuso per la nuova sezione di impianto potenziante fermo restando la necessità di costituire un'VP dedicata, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 332/2020/Def dell'AEEA.

Nel caso in cui venga richiesta l'attivazione del ritiro dedicato dell'energia elettrica immessa in rete, lo stesso verrà applicato alla sezione potenziante.

1.2.1.3 Componenti degli impianti di produzione ammessi alla tariffa incentivante

Per la realizzazione degli impianti di produzione che accedono agli incentivi possono essere impiegati esclusivamente componenti realizzati secondo la regola dell'arte. In particolare, i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del comparto elettotecnico italiano (CEI) si considerano conformi a regola d'arte (Legge 108/2006, art. 2).

All'atto della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, non è dovuta la trasmissione di alcuna certificazione di rispondenza alle norme, fermo restando che il Referente è tenuto a conservare i pertinenti certificati di conformità rilasciati da un Organismo competente. Il GSE si riserva di richiedere la suddetta documentazione nell'ambito dell'istruttoria relativa all'ammissione agli incentivi o dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 12 del TIAD.

Per attestare la rispondenza alla normativa sopra elencata, in fase di richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, il Soggetto Referente dovrà dichiarare che l'impianto/VP è stato realizzato a regola d'arte come riportato nella dichiarazione di conformità rilasciata dal tecnico/installatore abilitato in suo possesso. Inoltre, dovrà allegare per ogni tipologia di modulo fotovoltaico installato o generatore/alternatore e "macchine meccaniche" (turbine idrauliche, aerogeneratore, motore, ecc.), caratteristiche da marca, modello e potenza, una fotografia della targhetta apposta dal fabbricante (sul retro del modulo o sul componente) recante i dati tecnici del medesimo. Di seguito vengono riportate le norme tecniche e direttive di riferimento per i componenti principali di impianto.

Moduli fotovoltaici

I moduli fotovoltaici installati, al fine di dimostrare la qualità del prodotto e la sicurezza elettrica e meccanica del componente durante il periodo di vita attesa, devono essere verificati da laboratori accreditati per le specifiche prove in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. L'accreditamento del laboratorio e dell'Organismo di Certificazione deve essere rilasciato da un Organismo appartenente ad EAA (European Accreditation Agreements) o che abbia stabilito con esso accordi di mutuo riconoscimento in ambito EAA o IAF (International Accreditation Forum). In particolare, ai fini dell'esecuzione delle prove di tipo, i moduli fotovoltaici devono rispettare le seguenti normative:

- CEI EN 61215-1 - Qualifica del progetto e omologazione del tipo Parte 1: Prescrizioni per le prove;
- CEI EN 61215-1-1 - Qualifica del progetto e omologazione del tipo Parte 1-1: Prescrizioni particolari per le prove di moduli fotovoltaici (PV) a silicio cristallino;
- CEI EN 61215-1-2 - Qualifica del progetto e omologazione del tipo Parte 1-2: Requisiti particolari per la prova dei moduli fotovoltaici (PV) a film sottile in tellururo di cadmio (CdTe);
- CEI EN 61215-1-3 - Qualifica del progetto e omologazione del tipo Parte 1-3: Requisiti particolari per la prova dei moduli fotovoltaici (PV) a film sottile in silicio amorfo;

12

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- CEI EN 61215-1-4 - Qualifica del progetto e omologazione del tipo Parte 1-4: Requisiti particolari per la prova dei moduli fotovoltaici (PV) a film sottile in seleniuro di rame-indio-gallio (CIGS) e in seleniuro di rame-indio (CIS);
- CEI EN 61215-2 - Qualifica del progetto e omologazione del tipo Parte 2: Procedure di prova;
- CEI EN 61730-1 - Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (PV) Parte 1: Prescrizioni per la costruzione;
- CEI EN 61730-2 - Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (PV) Parte 2: Prescrizioni per le prove.

Si ricorda che nel caso in cui una società che intenda commercializzare dei moduli prodotti da un altro costruttore, modificandone il marchio, dovrà fornire, oltre al certificato originario dei moduli, anche un certificato rilasciato da un Organismo di certificazione, attestante la rispondenza dei moduli così commercializzati a quelli originariamente prodotti e certificati (OEM - Original Equipment Manufacturer). In alternativa, la nuova società distributrice può far certificare autonomamente i moduli che sta

Si specifica che i moduli fotovoltaici installati sugli impianti per i quali si richiede l'ammissione al servizio per l'autoconsumo diffuso devono essere moduli immessi sul mercato da produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, "AEE") aderenti a sistemi di gestione individuali o collettivi previsti dagli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 49/2014.

Il GSE verifica che il produttore di AEE abbia adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020, anche riscontrando la presenza dello stesso nell'apposito Registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (www.registroaee.it/).

I generatori e gli alternatori elettrici devono essere conformi alla regola dell'arte o alla normativa CEI 60034 e alla Direttiva Bassa Tensione (2014/35/UE).

Macchine, turbine, motori, aerogeneratori

Le turbine idrauliche (e più genericamente le macchine idrauliche) e i motori a combustione devono essere conformi alla regola dell'arte e, in particolare, al D.Lgs. 17/2010 emanato in attuazione della direttiva (UE) 2006/42/CE ("Direttiva Machine"). Per gli impianti eolici, è consentito l'impiego esclusivo di aerogeneratori realizzati secondo la regola dell'arte ovvero conformi alla normativa CEI 61400, "Turbine eoliche".

1.2.1.4 Potenza realizzata come obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

Cosa sono le AEE

Le Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) sono apparecchiature che dipendono per un corretto funzionamento da correnti elettriche o da campi elettromagnetici e le apparecchiature di generazione, trasferimento e misurazione di queste correnti e campi, progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua.

Cos'è il Registro AEE

Il Registro AEE è istituito per definire le quote di mercato in base alle quali vengono ripartiti tra i produttori gli oneri di gestione del sistema di raccolta e favorire il corretto trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, detti anche RAEE.

Foto targhetta modulo Fotovoltaico

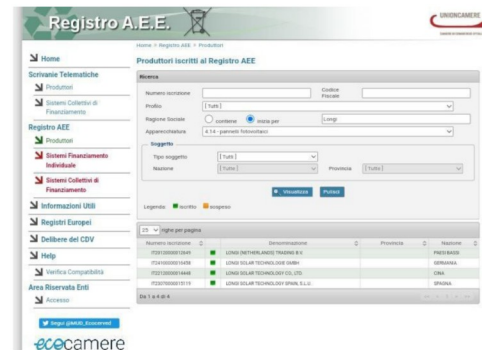
Elenco matricole moduli Fotovoltaici (il portale GSE genera il file)

CR000000442_IM_2366562_spc_acce_elenco_numeri_serie_ftv.xlsx - LibreOffice Calc

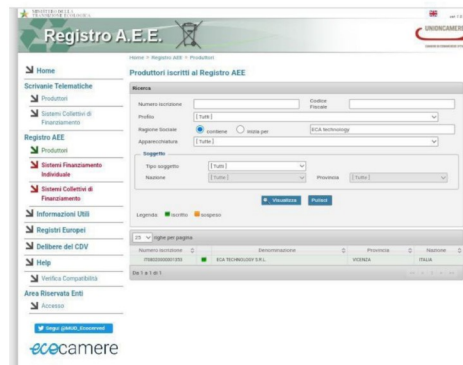
1	A	B	C	D	E	F
1	Marca	Modello	Numero Serie			
2	LONGI	LR5-54HTH-430M				
3	LONGI	LR5-54HTH-430M				
4	LONGI	LR5-54HTH-430M				
5	LONGI	LR5-54HTH-430M				
6	LONGI	LR5-54HTH-430M				
7	LONGI	LR5-54HTH-430M				
8	LONGI	LR5-54HTH-430M				
9	LONGI	LR5-54HTH-430M				
10						



Produttore iscritto



Distributore iscritto



Aggiungere fattura su "Altri documenti"

PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER


IMPORTARE I DATI AUTOMATICAMENTE:

Caratteristica	Codice CENSIMP	Numero richiesta Terna
Cosa identifica	Impianto di produzione	Pratica di connessione
Quando viene assegnato	Alla registrazione dell'impianto	Alla presentazione della richiesta
Scopo	Identificazione univoca dell'impianto	Identificazione univoca di una pratica

Ricerca Impianto

Codice CENSIMP

Identificativo Richiesta TERNA

 È necessario completare i dati di impianti e unità di produzione elencati nella Struttura Impianti a lato: selezionando ogni impianto e UP compare il dettaglio dei campi ricevuti dal sistema Gaudi di Terna e dei campi bianchi da compilare

con * sono obbligatori



Nel caso in cui si riscontrassero delle inesattezze nei dati associati all'impianto, accedere al sistema GAUDI di TERNA e correggerli, rimuovere l'impianto dall'elenco e ricaricarlo nuovamente



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

Correzione dati impianto su Gaudi di Terna (causa metodo semplificato)
GAUDI "Gestione Anagrafica Unica Degli Impianti"

Terna ANAGRAFICA UNICA DEGLI IMPIANTI

UPR UPNR UPSA SSPC

GAUDI
Gestione Anagrafica Unica Degli Impianti

Impianto > Gestione Impianto

GESTIONE IMPIANTO GESTIONE MANDATO DATI GEDI

SEZIONI

ACCUMULI

SEZIONI

SottoTipologia Sezione SENZA INSEGUIMENTO E SENZA CONCENTRATORI Tipologia Sezione **SILICIO POLICRISTALLINO**

Codice POD IT001E152727631

Latitudine 00 ° 00 ' 00 " Longitudine 000 ° 00 ' 00 "

Regime Commerciale Scambio sul posto Incentivi Nessun Incentivo

UDDI Proposto GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE SPA

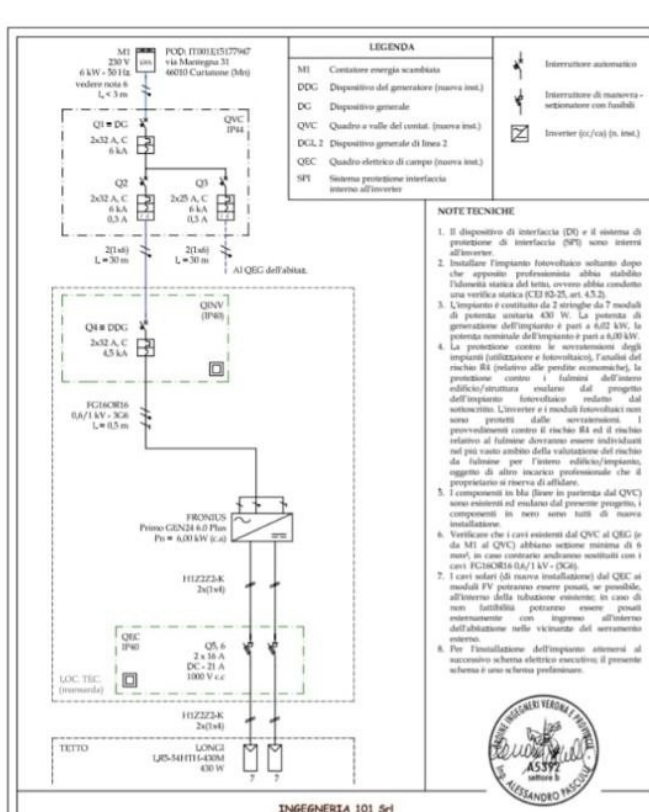
Livello di Tensione BASSA Numero Gruppi 1 Data entrata in esercizio della sezione 26/04/2024

Potenza Efficiente Netta della sezione(kW) 3,44 Potenza Efficiente Lorda della sezione(kW) 3,44 Potenza di Picco (kWp) 3,44

Potenza Attiva Nominale della Sezione (kW) 3 Potenza dei Motori Primi (kW) 0

Sezione cogenerativa

“**schema elettrico unifilare** con indicazione degli eventuali accumuli e del **posizionamento dei contatori** (per ciascun impianto di produzione/potenziamento), firmato e timbrato dal tecnico abilitato;” (regole operative, Allegato 3 Elenco documenti da allegare, pag. 118”



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

“POTENZA D’OBBLIGO” (P_0) D.lgs 199/2021 art. 26 comma 6 e ALLEGATO 3

Potenza realizzata come obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici



2006/42/CE (“Direttiva Macchine”). Per gli impianti eolici, è consentito l’impiego esclusivo di aerogeneratori realizzati secondo la regola dell’arte ovvero conformi alla normativa CEI 61400, “Turbine eoliche”.

1.2.1.4 Potenza realizzata come obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici

Come previsto al comma 6, art. 26 del D.Lgs. 199/2021, gli impianti realizzati ai fini dell’assolvimento degli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione accedono agli incentivi limitatamente alla quota eccedente quella necessaria per il rispetto dei medesimi obblighi (che viene qui definita “potenza d’obbligo”).

Secondo quanto previsto all’Allegato 3 al suddetto D.Lgs., la potenza d’obbligo (P_0) è determinata secondo quanto nel seguito riportato:

$$P_0 = k * S$$

Dove S è la superficie in pianta dell’edificio al livello del terreno ovvero la proiezione al suolo della sagoma dell’edificio, misurata in m^2 , e k è un coefficiente (espresso in kW/m^2) pari a 0,025 per gli edifici diversi da quelli pubblici e pari a 0,0275 per gli edifici pubblici.

13



“Qualora si realizzi un impianto a fonti rinnovabili di potenza P maggiore della potenza d’obbligo P_0 , è possibile accedere alla tariffa premio limitatamente alla potenza dell’impianto $P - P_0$. In tali casi, ai soli fini del calcolo degli incentivi afferenti alla tariffa premio”



PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

Elenco dei POD dei Prosumer e Consumer (identificativi catastali dell'immobile)

Soggetto Referente

Produttori e Comunità

Dati Generali

Impianti di Produzione

POD Clienti associati

Dati Economici

Dati Amministrativi

Corrispondenza

Documenti

Elenco POD



Verifica tramite una recente bolletta di fornitura che ciascun punto di connessione sia nella titolarità del rispettivo Cliente finale

Codice POD	Tipologia POD	Cliente Finale	Codice Fiscale	Partita IVA	Sul POD è stato installato un accumulo stand alone		
IT001E [redacted]	Prelievo	Paolo Bordini	BRDPLA [redacted]		<input type="checkbox"/>		
IT001 [redacted]	Prelievo	Ferrari [redacted]		00342 [redacted]	<input type="checkbox"/>		
IT001E [redacted]	Prelievo	Laura [redacted]	[redacted]		<input type="checkbox"/>		
IT001E [redacted]	Prelievo	Antonella F [redacted]	[redacted]		<input type="checkbox"/>		
IT001E [redacted]	Prelievo	Maria [redacted]	[redacted]		<input type="checkbox"/>		
IT001E [redacted]	Prelievo	Michele Annaloro	NNLMHL [redacted]		<input type="checkbox"/>		

1 - 6 di 6 elementi - Pagina: 1/1 POD per pagina 50 1

Aggiungi POD

Eliminazione Massiva POD



Nella scheda "POD Clienti associati" devono essere presenti almeno due Clienti finali distinti oppure almeno un Cliente finale qualora sia stato inserito almeno un Produttore facente parte della configurazione. I Clienti finali inseriti possono essere preventivamente registrati nell'area Clienti GSE o, in alternativa, essere registrati unicamente all'interno del presente portale

Caricamento file per compilazione massiva POD/Clienti

PROGETTO ENERGIA AMA - COSTITUZIONE DELLA CER

Esempio di negozio che può essere ditta individuale

Cliente Finale

Ricerca Soggetto su Area Clienti

Tipologia Giuridica

Persona Fisica Persona Giuridica

Forma Giuridica

Dati Anagrafici

Nome Titolare*

Cognome Titolare*

Data di Nascita Titolare*

Codice Fiscale*

Partita IVA*

Nome Ditta

Codice ATECO prevalente*

Località di Nascita

Nazione *

Regione *

Provincia *

Comune *

Località di Residenza

Nazione *

Regione *

Provincia *

Comune *

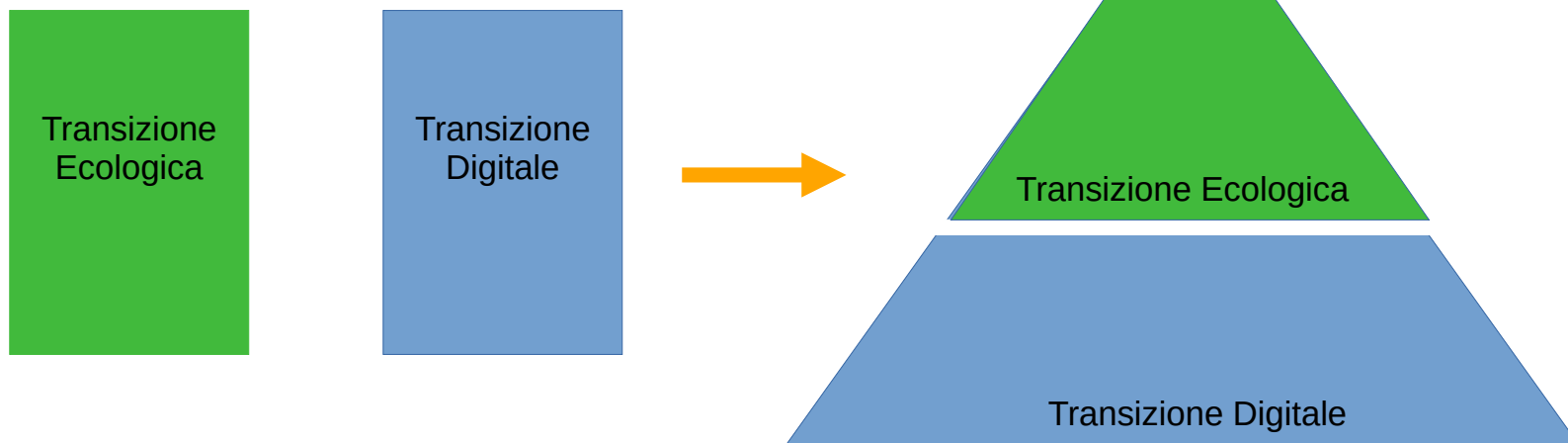
Indirizzo *

Numero Civico *

C.A.P. *

PROGETTO ENERGIA AMA - GESTIONE DELLA CER

Monitoraggio di prelievi dalla rete, immissione energia, condivisione energia

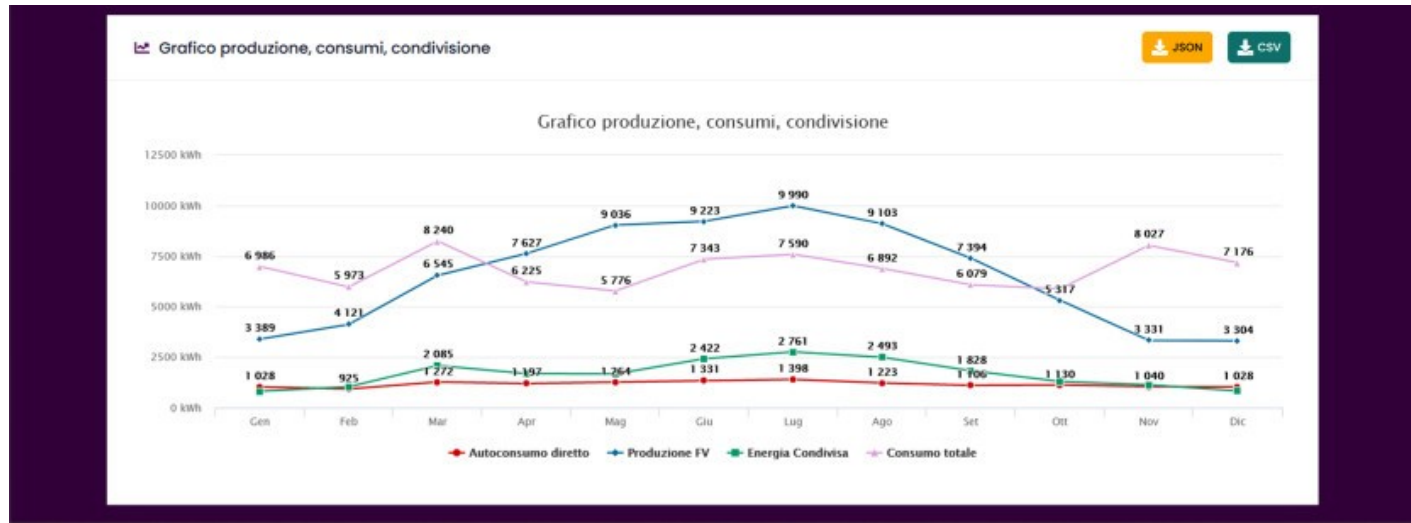


PROGETTO ENERGIA AMA - GESTIONE DELLA CER

RECON Simulatore di Comunità Energetiche

- Analisi e ricostruzione profili di consumo di una comunità
- Ipotesi progettuale e calcolo investimento/spese di gestione
- Stima profili di produzione fotovoltaica
- Analisi dei profili di autoconsumo collettivo e di energia condivisa
- Analisi scenari economici (investimento, eco-Bonus, energia condivisa)
- Analisi flussi di cassa, pay back, ROI, ecc...

Incentivi e restituzione oneri annuali (all'anno 1)		Analisi finanziaria	
Incentivo MISE	1575 Euro/Anno	Tempo di ritorno	7,10 Anni
Restituzione oneri di rete	185 Euro/Anno	VAN a 20 anni	52442 Euro
Ricavi da perdite di rete evitate	0 Euro/Anno	Tasso interno di rendimento (TIR)	13,93 %
Totale	1740 Euro/Anno	Interessi sul prestito bancario	1723 Euro



<https://recon.smartenergycommunity.enea.it>



PROGETTO ENERGIA AMA - GESTIONE DELLA CER

Riparto dell'incentivo

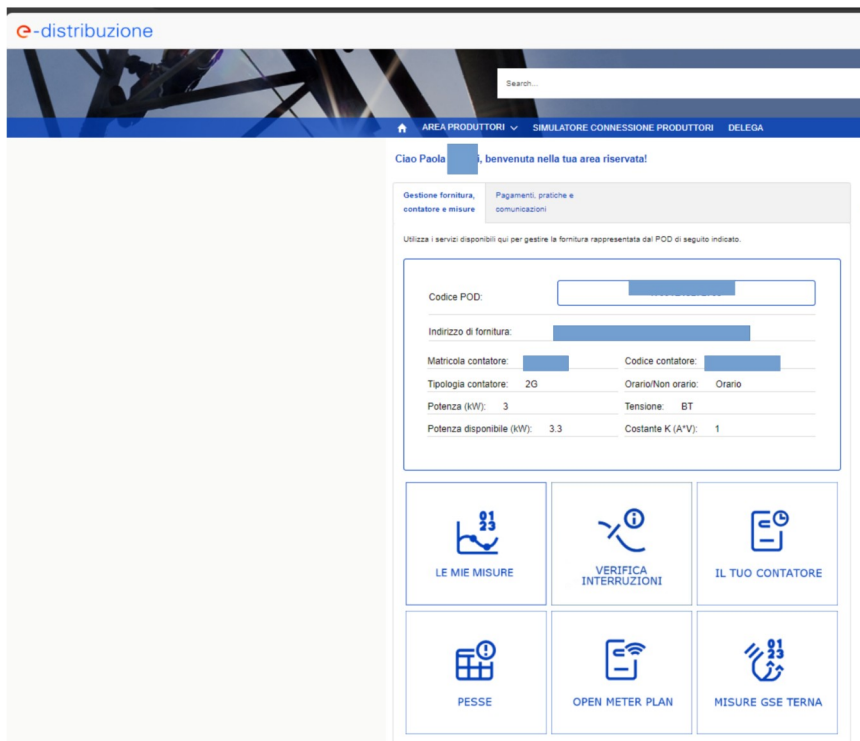
COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (CER) - TABELLA RIPARTO INCENTIVI GSE												
N.	DESCRIZIONE	RICAIVO		SPESE/INVEST.		RESIDUO		GUADAGNO				NOTE
		Valore	Perc.	Valore	Perc.	Valore	Perc.	Valore	Perc.	Soggetti		
	Voci	€	%	€	%	€	%	€	%	Prosumer	Consumer	
	txt	€		€		€		€		€	€	
E	ENTRATE											
E1	RICAVI RICONOSCIUTI DAL GSE:	100,00	100,00%									
U	USCITE											
UA.	RESTITUZIONE ONERI FINANZIARI E COSTI DELL'IMPIANTO (COME DA PIANO DI AMMORTAMENTO)			0,00	0,00%							
UB.	QUOTA COPERTURA COSTI AMMINISTRATIVI E DI FUNZIONAMENTO DELLA CER:			8,00	8,00%							
	Ammontare del residuo					92,00	92,00%					
UC.	QUOTA FINALITA' ISTITUZIONALI DELLA CER:											
UC1.	Capitolo 1_Valorizzazione dell'energia ai Soci ordinari membri della CER:			42,00	42,00%	50,00	50,00%					
UC1a.	a) risparmio derivante autoconsumo fisico							100,00	100,00%	0,00	100,00	0,00
UC1b.	b) energia immessa in rete (vendita - RID)							100,00	100,00%	100,00	100,00	0,00
UC1c.	c) contributi e tariffe premio:											
UC1c1.	i. tariffe premio MASE							42,00	50,00%		21,00	21,00
UC1c2.	ii. rimborso ARERA oneri di sistema							100,00	100,00%	0,00	0,00	100,00

UC2.	Capitolo 2_Costituzione fondo comune:			50,00	50,00%	0,00	0,00%					
UC2a.	a) costituzione fondo comune per il finanziamento dei progetti, di cui:											
	Elenco progetti e priorità:											
UC2a1.	- Sportello Energia AMA;											
UC2a2.	- Gruppo di Acquisto Unico (GAU);											
UC2a3.	- Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);											
UC2a4.	- Contrasto alla Povertà Energetica;			20,00	20,00%	30,00	30,00%					
UC2a5.	- Assegno Civico di Sostegno al Reddito;											
UC2a6.	- Bèssi, la Moneta Complementare Locale;			30,00	30,00%	0,00	0,00%					
UC2a7.	- Banca del Tempo;											
UC2a8.	- Corso di Disegno (tecnica pastello secco);											
UC2a9.	- Bosco Sacro, modello ampliam. cimiteri											
UC2a10.	- Centri di Riuso e Riparazione;											
UC2a11.	- Certificazione di sostenibilità edifici;											
UC2a12.	- Architettura bioclimatica;											
UC2a13.	- Orti Urbani con Permacultura;											
UC2a14.	- Autocostruzione abitativa associata;											
UC2a15.	- Turismo sostenibile, "Albergo Diffuso";											
UC2a16.	- Progetto micro credito											
	TOTALE	100,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%					

PROGETTO ENERGIA AMA - GESTIONE DELLA CER

Area letture POD PROSUMER e CONSUMER

I dati relativi all'impianto, all'energia immessa, all'energia consumata, vengono rilevati in modo oggettivo attraverso il contatore: non serve l'installazione di smart-meter.



e-distribuzione

Search: _____

AREA PRODUTTORI | SIMULATORE CONNESSIONE PRODUTTORI | DELEGA

Ciao Paola [redacted], benvenuta nella tua area riservata!

Gestione fornitura, contatore e misura | Pagamenti, pratiche e comunicazioni

Utilizza i servizi disponibili qui per gestire la fornitura rappresentata dal POD di seguito indicato.

Codice POD: [redacted]

Indirizzo di fornitura: [redacted]

Matricola contatore: [redacted] | Codice contatore: [redacted]

Tipologia contatore: 2G | Orario/Non orario: Orario

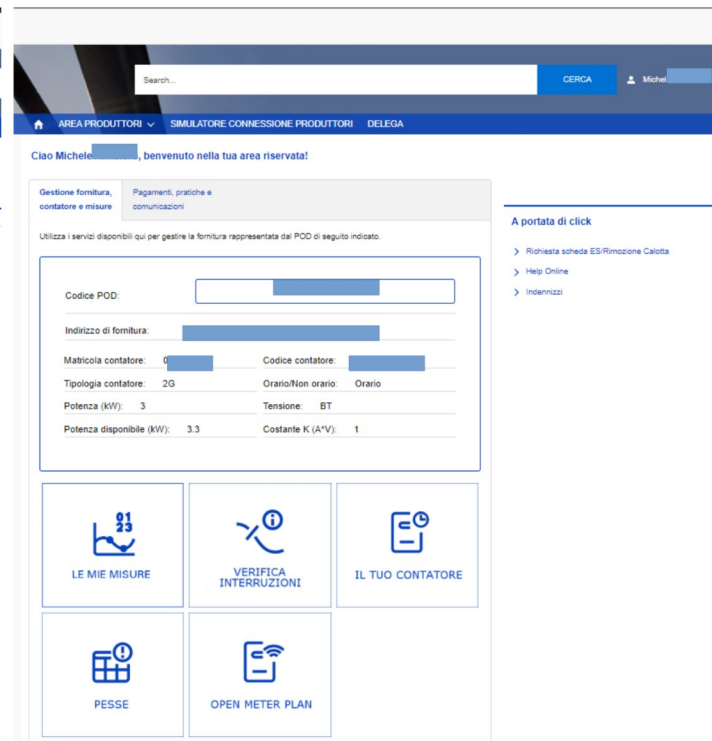
Potenza (kW): 3 | Tensione: BT

Potenza disponibile (kW): 3.3 | Costante K (A*V): 1

LE MIE MISURE | VERIFICA INTERRUZIONI | IL TUO CONTATORE

PESSE | OPEN METER PLAN | MISURE GSE TERNA

Area riservata Prosumer



e-distribuzione

Search: _____ CERCA | Michel [redacted]

AREA PRODUTTORI | SIMULATORE CONNESSIONE PRODUTTORI | DELEGA

Ciao Michele [redacted], benvenuto nella tua area riservata!

Gestione fornitura, contatore e misura | Pagamenti, pratiche e comunicazioni

Utilizza i servizi disponibili qui per gestire la fornitura rappresentata dal POD di seguito indicato.

Codice POD: [redacted]

Indirizzo di fornitura: [redacted]

Matricola contatore: [redacted] | Codice contatore: [redacted]

Tipologia contatore: 2G | Orario/Non orario: Orario

Potenza (kW): 3 | Tensione: BT

Potenza disponibile (kW): 3.3 | Costante K (A*V): 1

LE MIE MISURE | VERIFICA INTERRUZIONI | IL TUO CONTATORE

PESSE | OPEN METER PLAN

A portata di click

- > Richiesta scheda ES/Rimozione Calotta
- > Help Online
- > Indennizzi

Area riservata Consumer



Indirizzo di fornitura: [redacted]
 Matricola contatore: [redacted] Codice contatore: [redacted]
 Potenza (kW): 3 Tensione: BT
 Potenza disponibile (kW): 3.3 Costante K (kV): 1

Periodo di riferimento
 Inizio: Mese: Settembre Anno: 2024
 Fine: Mese: Novembre Anno: 2024
[Modifica periodo](#)

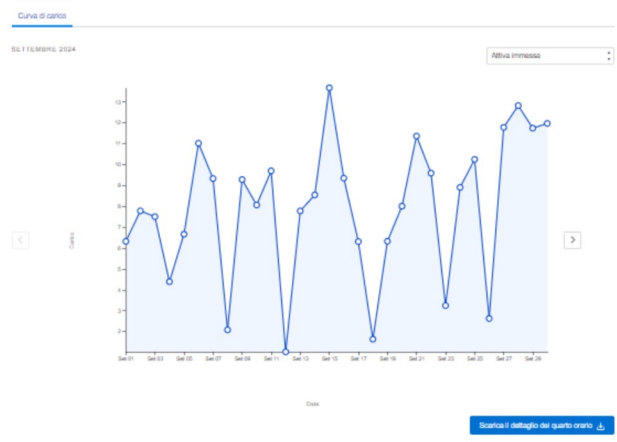
Valori di energia

MESE/ANNO	Energia Reattiva capacitiva (kVArh)		Energia Reattiva Induttiva (kVArh)			
	P1 IMMESSA	P2 IMMESSA	P3 IMMESSA	P1 PRELEVATA	P2 PRELEVATA	P3 PRELEVATA
09/2024	103.314	42.295	43.402			
09/2024				27.302	39.774	45.112
10/2024	89.047	17.384	19.584	44.06	61.805	65.163
11/2024	38.652	7.457	15.011			
11/2024				28.835	38.881	40.938

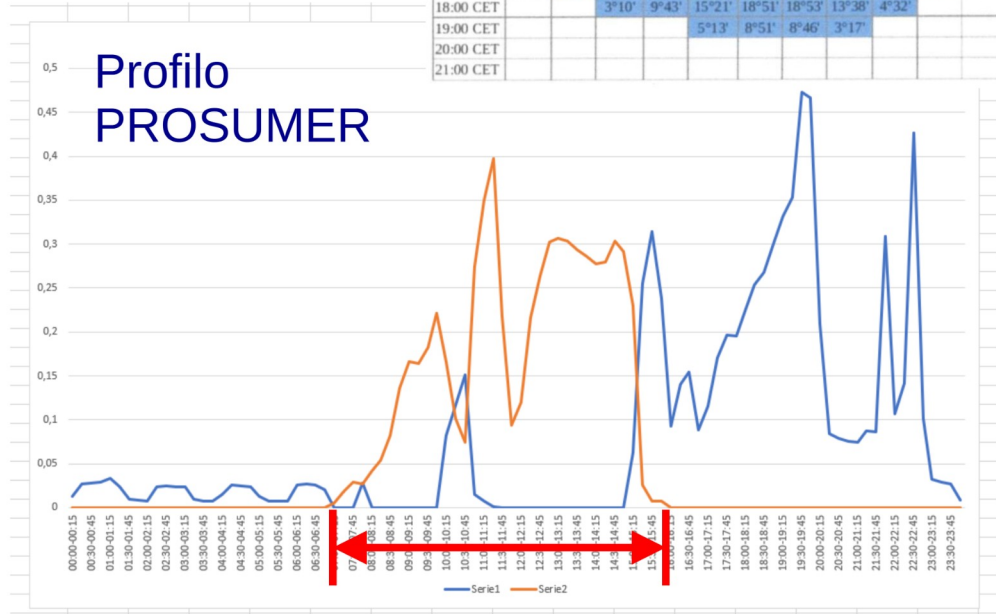
Valori di picco di potenza

MESE/ANNO	Energia Reattiva capacitiva (kVAr)		Energia Reattiva Induttiva (kVAr)			
	P1 IMMESSA	P2 IMMESSA	P3 IMMESSA	P1 PRELEVATA	P2 PRELEVATA	P3 PRELEVATA
09/2024	2.302	2.236	2.576			
09/2024				2.264	3.108	2.668
10/2024	1.848	1.908	1.754	3.988	4.144	2.908
11/2024	1.36	1.444	1.428			
11/2024				2.808	2.364	3.768

Curva di carico

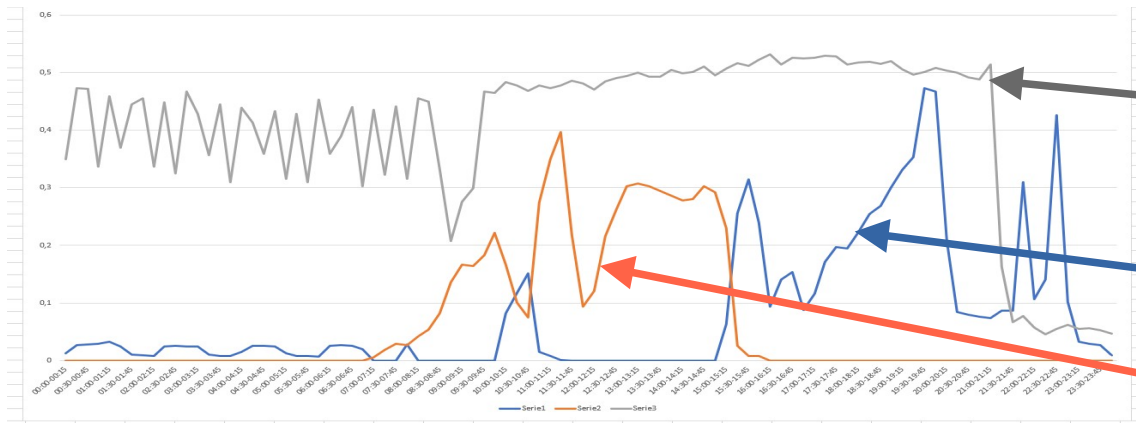


Ora	17 gen	16 feb	16 mar	15 apr	15 mag	11 giu	17 lug	16 ago	15 set	15 ott	14 nov	10 dic
03:00 CET												
04:00 CET												
05:00 CET					1°01'	3°47'	1°28'					
06:00 CET				3°43'	10°54'	13°24'	11°06'	6°08'	0°13'			
07:00 CET			4°29'	14°15'	21°17'	23°38'	21°20'	16°35'	10°46'	4°07'		
08:00 CET	0°31'	6°03'	14°46'	24°45'	31°51'	34°10'	31°52'	27°09'	21°07'	13°57'	6°25'	1°28'
09:00 CET	9°01'	15°09'	24°23'	34°47'	42°13'	44°40'	42°22'	37°25'	30°47'	22°45'	14°33'	9°28'
10:00 CET	16°02'	22°54'	32°44'	43°45'	51°47'	54°37'	52°18'	46°49'	39°09'	29°57'	21°02'	15°52'
11:00 CET	21°05'	28°40'	39°04'	50°39'	59°29'	63°00'	60°44'	54°22'	45°17'	34°49'	25°16'	20°10'
12:00 CET	23°40'	31°49'	42°27'	54°08'	63°23'	67°39'	65°44'	58°30'	48°06'	36°38'	26°48'	21°58'
13:00 CET	23°30'	31°52'	42°13'	53°09'	61°46'	66°09'	65°00'	57°48'	46°54'	35°05'	25°26'	21°03'
14:00 CET	20°35'	28°51'	38°25'	48°02'	55°27'	59°25'	58°58'	52°31'	42°00'	30°28'	21°19'	17°31'
15:00 CET	15°15'	23°10'	31°48'	40°06'	46°30'	50°08'	50°03'	44°19'	34°25'	23°26'	14°57'	11°45'
16:00 CET	8°01'	15°29'	23°15'	30°34'	36°23'	39°50'	39°55'	34°36'	25°11'	14°44'	6°53'	4°13'
17:00 CET		6°25'	13°31'	20°17'	25°52'	29°17'	29°23'	24°12'	15°03'	4°58'		
18:00 CET		3°10'	9°43'									
19:00 CET					5°13'	8°51'	8°46'	3°17'				
20:00 CET												
21:00 CET												



 Energia prelevata

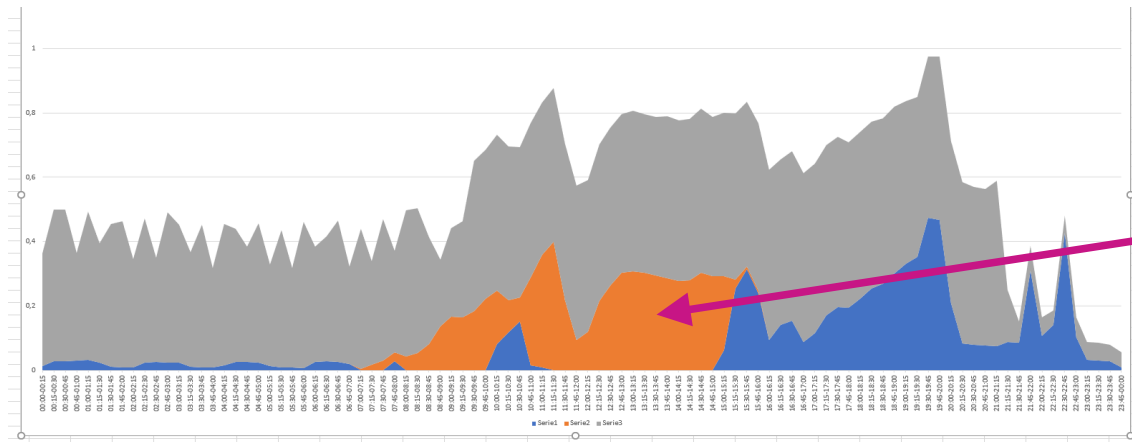
 Energia Immessa



Prelievo dalla rete
CONSUMER

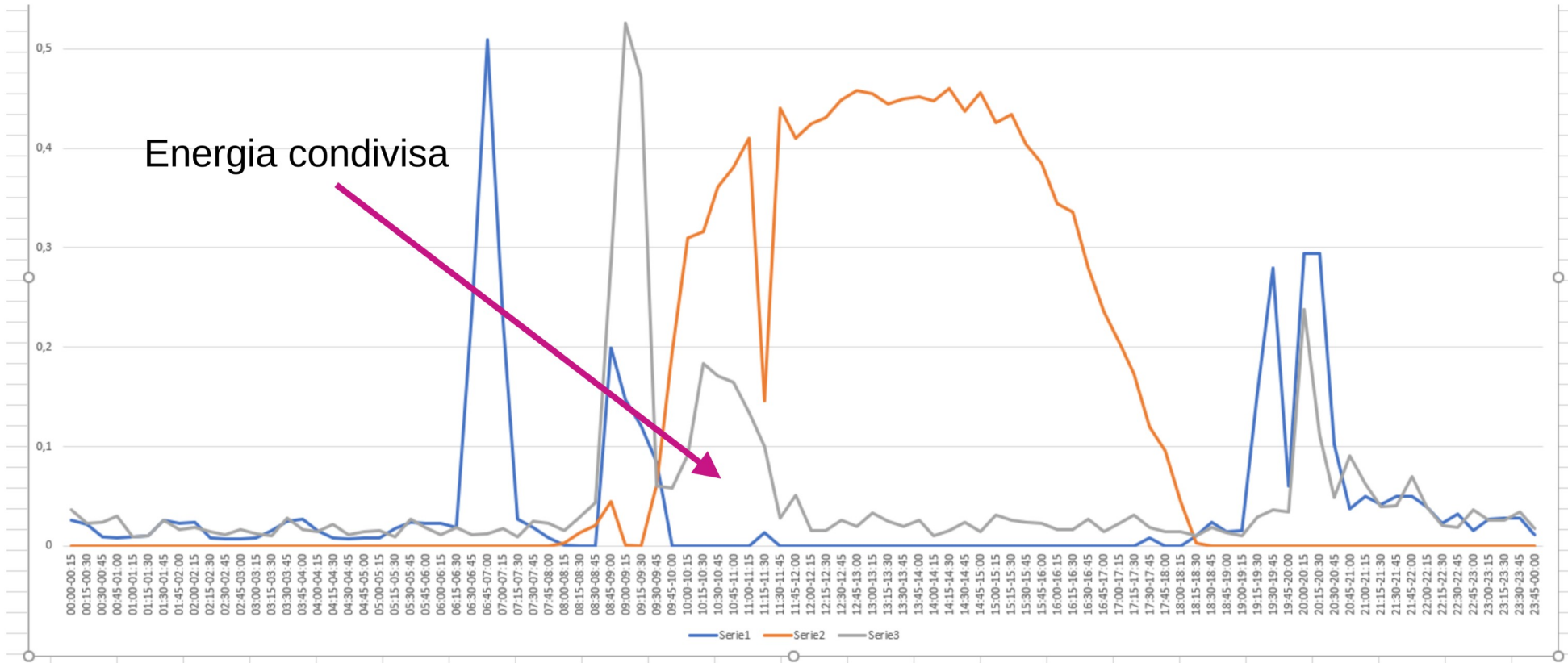
Prelievo dalla rete
PROSUMER

Immissione energia
PROSUMER



Energia condivisa

PROGETTO ENERGIA AMA - GESTIONE DELLA CER



Energia condivisa

■ Energia prelevata CONSUMER

■ Energia prelevata PROSUMER

■ Energia Immessa PROSUMER

“ È finito il tempo di fare lo spettatore sotto il pretesto che si è onesti cristiani. Troppi ancora hanno le mani pulite, perché non hanno mai fatto niente”

Don Primo Mazzolari